

Orchestra da Camera Franz Terraneo

L'Orchestra da camera Franz Terraneo nacque nel 1985 da un'iniziativa didattica di Beppe Crosta, per formare giovani musicisti, in seno al Conservatorio di Como, verso una crescita artistica e un traguardo innovativo per tutta la città. L'esperienza fu vincente: i giovanissimi studenti divennero professionisti, ed oggi molti di loro si distinguono nel panorama internazionale in qualità di docenti, solisti o professori d'orchestra. Quel percorso di studio si aprì fin da subito ad esperienze professionali nell'esecuzione di numerosi concerti con musicisti del calibro di Carmignola, Rovaris, Ballista, Cassone, Canino. Non meno importante fu la capacità dell'Orchestra Terraneo di inaugurare un'epoca di iniziative orchestrali in territorio comasco, con grande coinvolgimento di pubblico e di critica.

Oggi, dopo un lungo periodo in cui ogni componente ha costruito il proprio percorso musicale, si intende riproporre quell'esperienza, alla luce di una maturità e consapevolezza conquistate in tanti anni di intenso lavoro, aprendo la collaborazione anche ai giovani solisti espressi dalla realtà comasca. Il 9 maggio 2018, in occasione della commemorazione di Maria Terraneo Fonticoli, l'Orchestra ha tenuto un applauditissimo e gremito concerto nella sala Enrico Musa del Carducci a Como, consacrando il ritorno e ed il valore di una formazione che persegue, oggi come allora, l'obiettivo di adeguare l'offerta musicale di Como al ruolo che la natura e la cultura, sviluppata nei millenni, conferiscono alla città.

Violini primi

Beppe Crosta **
Claudia Monti
Luca Moretti
Barbara Testori
Elisabetta Chicca

Violini secondi

Clara Marzorati *
Carlo Taffuri
Mariateresa Lietti
Ludovico Carangi

Viola

Maria Antonietta Losito *
Federica Andreoli

Violoncelli

Marco Testori *
Valentina Turati

Contrabbasso

Pier Mario Murelli *

Cembalo

Danilo Costantini *

Timpani

Matteo Moretti *

Oboi/Flauti dolci

Luca Avanzi *
Cristina Ruggirello *

Corni

Angelo Borroni *
Cristina Pini

Trombe

Learco Spigarelli *
Alessandro Stella

Fagotto

Orsolya Juhasz *

**Maestro Concertatore

*Prime Parti



COMUNE DI
COMO



Musica sull'acqua

Georg Friedrich Händel

ORCHESTRA DA CAMERA FRANZ TERRANEO

Maestro concertatore BEPPE CROSTA

Como, Villa Olmo
30 agosto 2019 ore 18

ingresso libero

Con il contributo di



Con il patrocinio di



www.visitcomo.eu

Georg Friedrich Händel

(Halle 1685 - Londra 1759)

Compositore geniale, prolifico, affascinante creatore di tutte le forme musicali praticate alla sua epoca: complessivamente ha lasciato più di 600 lavori, oltre 40 opere per il teatro, 30 fra oratori, serenate ed odi, quasi 300 fra cantate da camera e musica sacra, oltre ad un grande numero di composizioni strumentali. Händel è stato uno dei più grandi compositori di musica per scena in assoluto, grazie all'eccezionale padronanza nello stile dell'opera seria italiana e all'originalità dei suoi oratori inglesi.

Musica sull'acqua

Insieme alla Musica per i reali fuochi d'artificio, la Musica sull'acqua rappresenta la più celebre concezione barocca della musica da parata, genere nel quale il genio di Händel si esprime con naturale opulenza. L'occasione fu offerta a Händel da una gita in barca lungo il Tamigi che re Giorgio I, in compagnia di alti aristocratici della corte inglese, si concesse il 19 Luglio 1717. I 50 musicisti, ai quali erano affidati strumenti a fiato e timpani, eseguivano il brano su una chiatta galleggiante, sulla quale il clavicembalo non poté essere collocato. Secondo le cronache del tempo le tre suites piacquero tanto al re che i musicisti dovettero eseguirle, benché esausti, tre volte di seguito. La versione con aggiunta di archi e cembalo risale ad una riedizione del 1788, destinata ad un luogo chiuso poiché il suono degli archi tende a disperdersi all'aperto. La stessa successione delle danze presenti nella suite è incerta e viene qui presentata, salvo una modifica finale, in conformità all'edizione Deutsche Haendelgesellschaft. La successione di brani di ampia solennità e di momenti più lirici e delicati, accanto al sapiente ricorso a echi tendenti a dilatare lo spazio prospettico sonoro, sono l'elemento più appariscente di questo capolavoro barocco. Il meraviglioso contrappunto di ispirazione italiana al centro dell'ampia struttura compositiva, conferisce briosa godibilità all'ascolto, differenziando profondamente la musica di Händel da quella del suo coetaneo e conterraneo Bach.

PROGRAMMA DI SALA

Musica sull'acqua

Suite in Fa maggiore, HWV 348

Overture (Largo - Allegro)

Adagio e staccato

Allegro - Andante - Allegro da capo

Minuetto

Aria

Minuetto

Bourrée

Hornpipe

Allegro (variante)

Alla Hornpipe (variante)

Suite in Re maggiore, HWV 349

Overture (Allegro)

Alla Hornpipe

Minuetto

Lento

Bourrée

Suite in Sol maggiore, HWV 350

Allegro

Rigaudon

Allegro

Minuetto

Allegro